



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RIIC823002

ANTONIO MALFATTI - CONTIGLIANO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il livello del contesto culturale delle famiglie è medio e disomogeneo il contesto socio - economico di provenienza pur risultando, dai dati RAV, un livello medio alto. La disomogeneità e i numerosi casi di alunni in difficoltà socio-economica inducono a una costante ed attenta collaborazione con le famiglie che si tenta di coinvolgere attivamente nell'organizzazione delle attività scolastiche. La scuola : 1. non trascura di rapportarsi alla realtà socio-ambientale in cui è inserita valorizzando il territorio in cui opera perché lo ritiene una risorsa essendo ancora sano e a dimensione d' uomo; 2. considera la diversità come valore aggiunto; 3. elabora specifici progetti per l'inclusione ; 4. predispone Protocolli di accoglienza per tutti gli alunni in difficoltà (BES); 5. promuove la collaborazione tra le istituzioni e le associazioni culturali presenti nel territorio; 6. ha iniziato a costituire un sistema aperto con funzione di formazione, orientamento e integrazione per tutta l'utenza.

VINCOLI

La scuola: 1. agisce in contesto socio-economico eterogeneo aggravato dalla crisi finanziaria; sono aumentate le famiglie investite dalla disoccupazione; negli ultimi anni si è gradualmente abbassato il livello di istruzione delle famiglie. 2. sono presenti i servizi essenziali ; mancano, soprattutto nei piccoli centri , le infrastrutture ricreative; 3. opera in un ambito territoriale diversificato in cui gli estremi evidenziano difficoltà di collegamento e di comunicazione tra di loro e con il centro principale; la progettualità della scuola ha dovuto tener conto del disagio del pendolarismo di un numero considerevole di alunni e pertanto rimodulare i laboratori previsti per il pomeriggio e progettare in modo sistematico una didattica laboratoriale grazie alla quale tutti gli alunni sono quotidianamente coinvolti in orario curricolare. 4. la scuola accoglie una significativa presenza di alunni stranieri; 5. lamenta una mancanza di personale specifico (mediatori socio culturali e linguistici).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Le attività lavorative si concentrano nel settore terziario (commercio e servizi). I genitori si spostano quotidianamente dai piccoli centri di residenza verso il capoluogo o la vicina capitale senza dover trasferire l'intero nucleo familiare. La presenza dei nonni garantisce spesso la cura e il controllo dei figli. Le nuove attività hanno consentito l'insediamento di nuovi nuclei familiari.

VINCOLI

Il territorio offre principalmente lavori legati all'agricoltura, all'artigianato o ai servizi essenziali e ha pesantemente risentito in questi ultimi anni di una situazione di recessione economica. Le attività lavorative legate al terziario costringono i genitori a spostamenti quotidiani creando il fenomeno del pendolarismo. I ragazzi risentono della discontinua presenza dei genitori spesso entrambi lavoratori; negli ultimi anni sempre più numerose sono le famiglie investite dalla disoccupazione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici dei diversi plessi risultano in buone condizioni. Alcuni ambienti sono stati ritinteggiati di recente e gli altri lo saranno entro l'anno. Una sede è stata ristrutturata nel 2014. Lentamente si stanno adeguando gli spazi esterni. La raggiungibilità delle sedi è assicurata da un efficace servizio di trasporto e da una rete stradale idonea. L'istituto ha recentemente raddoppiato la dotazione di LIM distribuite su ciascuno degli 8 plessi: nell'Istituto attualmente 18 aule sono

fornite di LIM e sono stati allestiti nuovi laboratori. Si dispone anche di aule attrezzate con postazioni PC nei 2 plessi di scuola secondaria e nelle sedi di scuola primaria. I genitori , a richiesta motivata, partecipano economicamente alla realizzazione delle attività. Negli ultimi anni la scuola ha promosso un sempre maggiore coinvolgimento dei comuni e associazioni del territorio realizzando una costruttiva cooperazione nella realizzazione di attività e progetti.

VINCOLI

Nonostante la qualità delle strutture mancano le relative e necessarie certificazioni di legge anche se ripetutamente richieste agli organi ed enti competenti. Permangono alcune difficoltà nei collegamenti ad Internet. E' necessario adeguare gli spazi esterni; a causa delle ridotte disponibilità economiche, gli Enti locali partecipano sempre meno al finanziamento delle attività scolastiche.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La stragrande maggioranza dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato . Più del 50% degli insegnanti lavora nell'istituto da più di 6 anni e ciò garantisce una stabile continuità di insegnamento. L'età media degli insegnanti compresa nella fascia 35/55 anni è garanzia di esperienza. Un discreto numero di docenti di scuola dell'infanzia e primaria è in possesso di laurea specifica. E' in aumento il numero di docenti che fa uso di nuove tecnologie e adotta diverse strategie metodologiche. Il Dirigente Scolastico dal 1 settembre 2017 dirige questo Istituto ed è proteso ad una approfondita conoscenza delle dinamiche del contesto professionale e dei bisogni formativi, ai fini del più proficuo indirizzo

VINCOLI

Nonostante l'esperienza maturata nel corso degli anni e le pratiche di condivisione della programmazione e la promozione di scambi e condivisione di materiali/ pratiche fra docenti, permane ancora qualche difficoltà nel curare la dimensione verticale dei progetti assicurandone una continuità nei tre ordini di scuola.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Elevare la fascia più bassa di votazione conseguita dagli studenti diplomati e incrementare le fasce intermedie e alte.

Traguardo

Ridurre percentualmente la fascia di votazione del 6 ed innalzare le fasce di voto dell'8 e del 9 per ricondurle ai dati prov.li, reg.li e nazionali.

Attività svolte

Il percorso formativo seguito dal nostro Istituto, continuamente monitorato, è centrato su una pedagogia inclusiva che riconosca il comune diritto alla diversità, non indentificata esclusivamente con la disabilità ma con una molteplicità di situazioni personali per cui l'eterogeneità finisce per essere la normalità.

Una simile concezione non può non basarsi sulla personalizzazione della didattica e sul suo continuo adattamento all'alunno. I nostri docenti sono attenti alle esigenze di ciascun alunno e in generale ricorrono ad adattamenti e interventi in itinere; tuttavia, volendo assicurare dei periodici interventi di consolidamento, potenziamento e di recupero, anche per gli alunni che troverebbero difficoltoso il rientro pomeridiano per motivi di trasporto, la scuola primaria e secondaria organizza attività per classi aperte e per gruppi di livello rispettivamente con cadenza settimanale, per due ore, e quadrimestrale, per due settimane. Naturalmente sono previsti corsi pomeridiani per il recupero degli apprendimenti, corsi L2 e corsi di preparazione alle certificazioni di lingua inglese e francese.

Risultati

Le percentuali citate nei traguardi del RAV, confrontate con le percentuali delle fasce di votazione dell'a.s. 2017/18, raccontano di un trend positivo al netto di possibili fluttuazioni annuali influenzate da fattori esterni alla scuola.

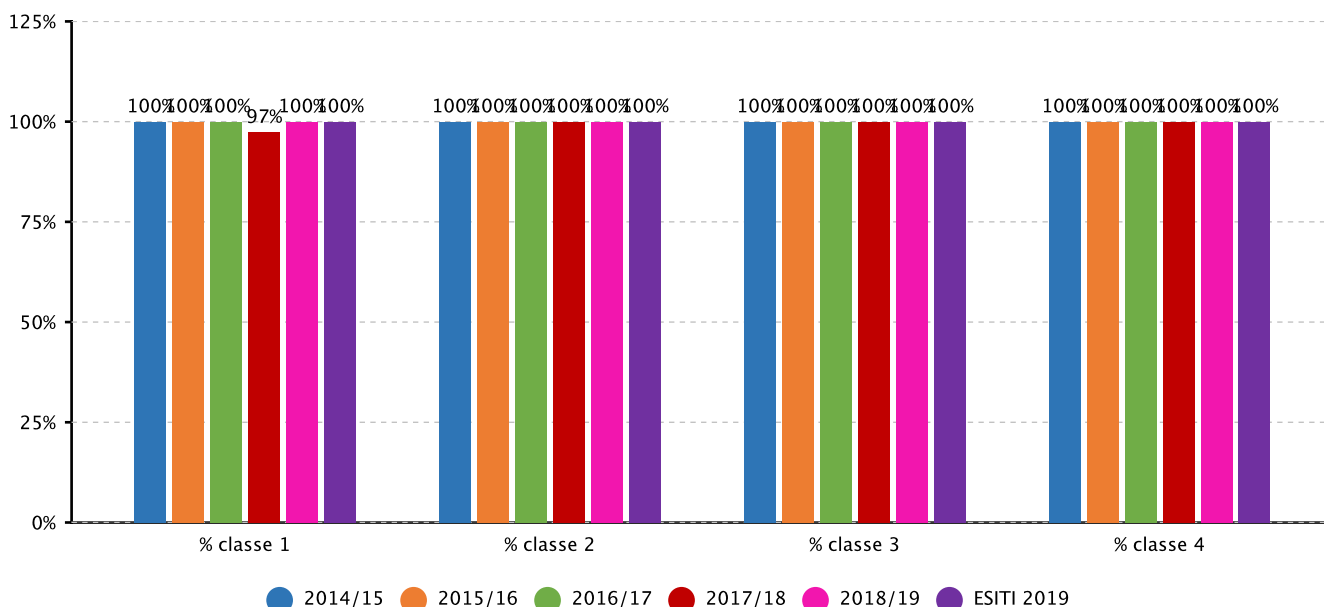
In ogni caso la nostra scuola, con l'organizzazione che si è data per raggiungere i traguardi del RAV, riesce a controllare abbastanza tali fluttuazioni assicurando un livello di apprendimento tale non solo da avere il 100% degli ammessi alla classe successiva ma anche la massima promozione possibile dei talenti e il massimo supporto possibile agli alunni con difficoltà mediante azioni di recupero in itinere e la predisposizione di periodi dell'a.s. in cui si lavora a classi aperte e per gruppi di livello per meglio curare le diverse esigenze degli alunni.

Dal confronto delle fasce di valutazioni dei diplomati dell'a.s. 2015/16, si evince che:

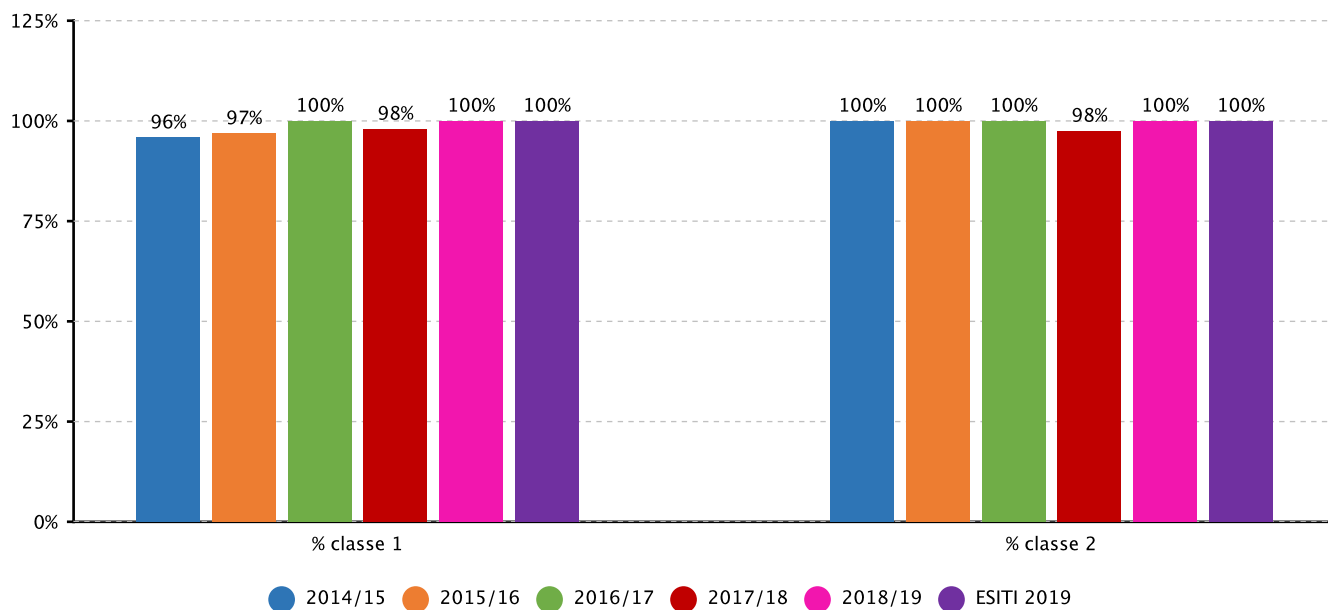
- la fascia del voto 6 si abbassa dal 28% al 14%;
- la fascia del voto 9 va dal 15% al 17%;
- la fascia più alta del voto 10 e 10 con lode, complessivamente passa dal 13% al 14%

Evidenze

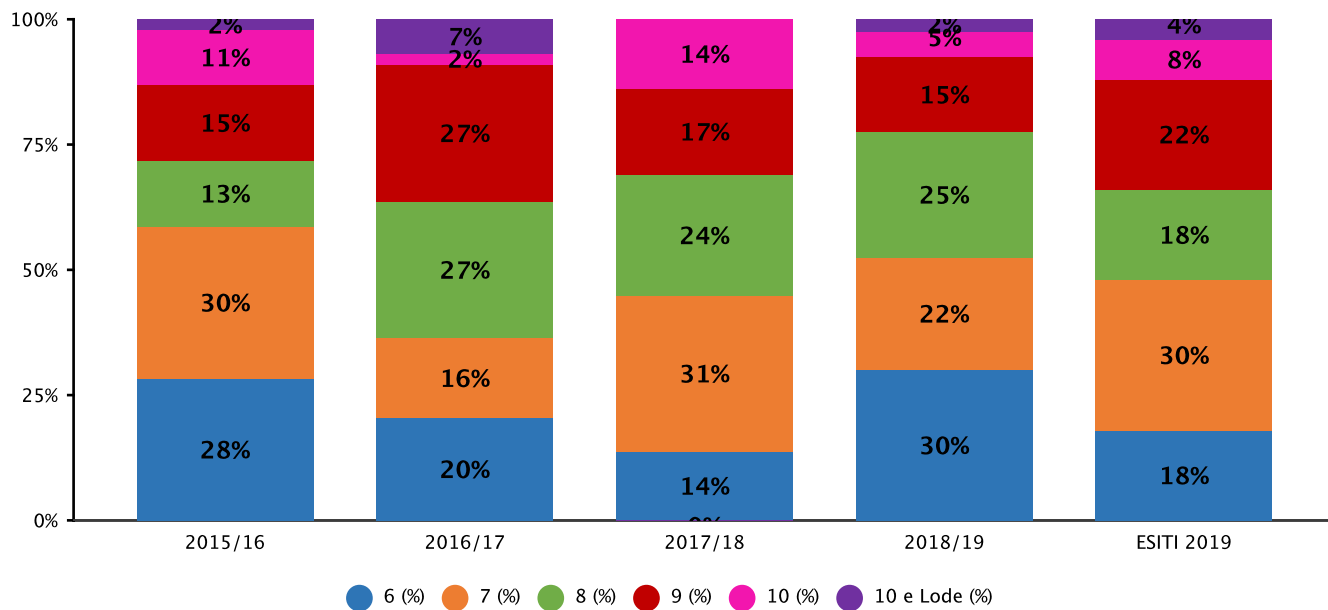
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: VALUTAZIONI_PROVE_COMUNI_CLASSITERZE_A.S.17_18.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Come ampiamente descritto nel PTOF, il nostro Istituto è impegnato ad assicurare continuità e organicità del percorso formativo attraverso una pedagogia inclusiva che riconosca il comune diritto alla diversità, non solo indentificata con la disabilità ma con una molteplicità di situazioni personali per cui è l'eterogeneità a risultare la normalità.

La didattica inclusiva si caratterizza per l'apprendimento collaborativo ("imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo"), per le attività in piccolo gruppo, il tutoraggio, le attività in cooperative learning, per la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere" e per l'apprendimento esperienziale e laboratoriale " e per il favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa". Quest'ultimo rappresenta anche uno degli obiettivi formativi individuati nel comma 7 della Legge n. L. 107/2015. La nostra scuola ha riorganizzato la didattica proprio per incentivare la didattica laboratoriale: due ore settimanali nella scuola Primaria e ben cinque ore, dalle 13:00 alle 14:00 tutti i giorni nella Scuola Secondaria, dove l'apprendimento dei contenuti disciplinari delle diverse materie viene riproposto in chiave laboratoriale ai nostri ragazzi per sollecitarne un uso consapevole.

Risultati

a partire dall'a.s. 2016/2017 si è registrato un sistematico ricorso alla didattica laboratoriale in tutti gli ordini di scuola, in particolare nella Scuola Secondaria; ciò è molto apprezzato dagli alunni come dimostrano i questionari di gradimento dei laboratori.

Evidenze

Documento allegato: VALUTAZIONEDEILABORATORIGRECCIO.pdf

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Primo Premio UNA CITTA' PER TUTTI_ laboratori

Documento allegato: conferenza sulla plastica_ laboratori